

Concerto 1° Maggio: “I commercianti di Taranto non collaborano”. Hanno altro da fare...

“Diversi commercianti ci hanno sbattuto le porte in faccia quando abbiamo chiesto di sostenerci ed abbiamo avuto parecchie difficoltà a reperire risorse per la buona riuscita dell’evento. – ha dichiarato Michele Riondino – Mentre a Roma ci temono, ormai il confronto è inevitabile considerata la forte attenzione che ci viene riservata dai media nazionali, eppure la città è distante. Il concerto del Primo maggio tarantino, è più sentito in altre zone d’Italia che qui a Taranto. Per noi questa è una sconfitta”.

*“Nonostante il disinteresse dei tarantini” il **Comitato Cittadini Liberi e Pensanti**, ha denunciato la scarsa partecipazione della città, ancora una volta, ad un evento che è riuscito a far parlare di un’altra Taranto, di quella parte di città che non si arrende . Non a caso “Io non delego, partecipo”, è sempre stato lo slogan del Comitato, che parte dall’idea che solo con la buona volontà di ogni tarantino, che rifiuta di sottomettersi alle imposizioni subite dell’alto, è possibile lavorare per un cambiamento.*



L’ **Apecar** “simbolo” del **Comitato Cittadini Liberi e Pensanti**

L’ **Apecar** simbolo trainante del Comitato nei giorni scorsi, ha girato in lungo e largo per le vie di Taranto, chiedendo un contributo ai negozianti, **molti dei quali hanno rifiutato di sostenere l’iniziativa del Comitato**, “adducendo anche scuse molto banali. Alla stessa maniera, di gran parte degli alberghi non ci hanno voluto dare una mano per ospitare gli artisti” . Il comitato a questo punto fa leva sulla vendita di vino e magliette e sulle libere offerte dei cittadini per raggiungere il pareggio dei costi che sta affrontando per offrire un’evento gratuito per Taranto, i tarantini e tutti coloro che arriveranno da tutto il meridione per partecipare al concerto gratuito.

Ma per fortuna a fronte di commercianti, albergatori e la **Confcommercio di Taranto** uniti nel disinteresse a sostenere questa lodevole iniziativa, per fortuna ve ne sono tanti altri che non

hanno fatto mancare il loro forte appoggio. Per questo motivo **il Corriere del Giorno**, è felice e lieto di pubblicare i loro nomi, ringraziandoli uno ad uno. Tra questi: *Artigli, abbigliamento, Bar Woodstock, Bar Plateja, Bazar di Carletto, Caramello, Clima Servizi, Equilibrio abbigliamento, Meu Pai pub, Nadir cancelleria, Parrucchiere per Uomo by Ivan Tursi, Physio Medical Center, Salumi e Formaggi di Grazia e Mimmo, Shopping Vogue, Stazione di servizio Erg sulla SS106, Eden Bar, Tarallucci e Vino, Seven Cafè.*

Ed ancora *Park Hotel, Ristorante Amici miei, Al Canale, Hotel Akropolis, Associazione b&b terra di Sparta, Castello spagnolo, ristorante Chiacchiere & straccetti, Conte ristorante, Fratelli Pesce, Giando, Hotel Europa, il Braciere, il Ghibizzo, la Pignata, Pizza Town, Royal bar, Santa Caterina, e Sud food & Music.* Antonio Genga ha messo a disposizione la strumentazione musicale dal suo negozio ubicato a Crispiano. **Tutte le aziende che forniranno servizi il giorno del 1° maggio operano a Taranto e provincia**



una panoramica del 1 maggio tarantino 2014

*“A differenza del concertone del Primo Maggio romano che gode del finanziamento delle tre sigle sindacali e di aziende quali l’Eni, noi non accettiamo sponsor perché vogliamo dimostrare alla città che i soldi dell’industria non sono indispensabili. – dicono i rappresentanti del **Comitato Cittadini Liberi e Pensanti** – Rifiutare i soldi **Eni** ci dà la possibilità di reinventarci e proporre nuove soluzioni per Taranto. Il concerto del Primo maggio, che riesce a far giungere in città centinaia di migliaia di turisti, provenienti da tutta Italia ed anche da Roma, sono un esempio. Vogliamo che la città cominci a pensare a questa festa come ad una possibilità di rinascita”.*

Il direttore artistico del concerto di Roma ha proposto a **Riondino** un gemellaggio tra i due eventi musicali, ma la proposta è stata gentilmente rifiutata. Come spiegano gli organizzatori del Concerto di Taranto *“non possiamo permetterci di affiancare il nostro nome a quello delle tre sigle sindacali che organizzano la festa dell’1 maggio senza porre l’accento sul problema lavoro. Gli artisti che si esibiranno a Taranto e hanno scelto di non essere sul palco di Roma a promuovere dischi, condividono la nostra linea politica”.*

Riconfermata la presenza, anche quest’anno della sezione provinciale di Taranto dell’ *Ente Nazionale Sordi* che fornirà il servizio di interpretariato LIS, utilizzando interpreti professionisti che

consentiranno all' [#unomaggiotaranto](#) di essere accessibile anche alle persone sorde.

Hanno offerto il proprio contributo e partecipazione anche l'**Associazione Volontari 2 Mari Taranto- Protezione civile** ed il **118**. Verrà predisposto e realizzata un'area riservata alle persone disabili che verrà gestita dall'associazione **P.G. Melanie Klein** (per informazioni su come partecipare basta inviare una mail all'indirizzo info@pgmelanieklein.it),

L'unità mobile "**Metrolend**" ubicata in Piazza Federico Fellini garantirà la possibilità di effettuare alcool test a chiunque ne farà richiesta. Come punto di parcheggio e raccolta dei pullman che giungeranno in città, il **Comune di Taranto** ha attrezzato un area presso il Mercatino delle Pulci nel limitrofo quartiere Salinella.

Per sostenere il **Comitato Cittadini Liberi e Pensanti** eccovi il link. Clicca [QUI](#).